

Varono in essi intorno a quindici mila fanti, & buon numero di cavalli, a' quali tutti come Capitano della lega commandava Ferrante Gonzaga; & erano queste forze stimate tanto, che communemente credevasi, che molto presto convenisse la città di Parma cadere in podestà della lega. Ma veramente era grande la vigilanza, & solertia, che in ciascuna cosa usava lo Strozzi; il quale levatosi improvvisamente dalla Mirandola, entrò nel territorio Bolognese, scorrendo, & depredando il paese con tanto spavento, che il Pontefice cominciando a dubitare non pure della città di Bologna, ma di Ravenna ancora, ò di altro luogo della Romagna, fù costretto di dare ordine alle sue genti, che levandosi dal Parmegiano si riducessero nel Bolognese per soccorrere a' proprii pericoli. Della quale occasione valendosi lo Strozzi, con maravigliosa celerità, preso il camino verso il Parmegiano, entrò egli stesso con grosso numero di fanti, & con molte vettovaglie nella città di Parma; co' l' quale presidio levata la speranza a gli espugnatori di poter presto acquistare Parma, vedevasi dovere procedere la guerra molto in lungo, & essere data occasione ad altri molti & gravi accidenti, per li quali tutta Italia già posta in molto travaglio, potesse esser ridotta ad altrettanto pericolo, & a certe calamità.

Però il Senato Vinetiano stando ad ogni cosa intento, non volendo in qualunque avvenimento da altri, che da se stesso avere a dipendere, deliberò di foldare quattro mila fanti, & cinquecento cavalli leggieri, con i quali fusse accresciuto il presidio delle città di frontiera; & fatti similmente in esse entrare de' principalissimi suoi capitani, vigilava con somma cura alla custodia delle cose proprie. Ma il Duca di Fiorenza stando quasi legato a Cesare co' l' vincolo de' gli obblighi de' molti beneficii ricevuti da lui, & molto più con gli suoi proprii interessi, per la speranza d' altri, che poteva riceverne, apertamente con genti, & con denari favoriva la parte Imperiale, non con animo di fomentare questo fuoco, il quale più volentie-

*Astutia de' Francesi per soccorrere Parma.*

*Vinetiani vogliono conservarsi neutrali.*

*Duca di Fiorenza aderisce a Cesare.*